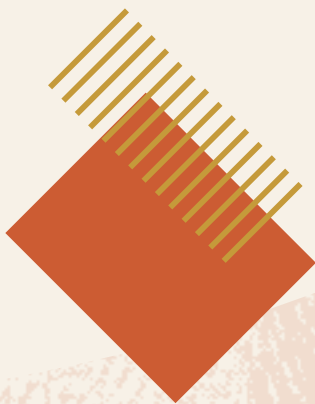




Belliniana

Omaggio al Cigno di Catania

*La musica strumentale dei Catanesi
coevi del Cigno*



Lunedì 16 settembre, ore 21

Catania, Teatro Sangiorgi

Quartetto di Catania
Augusto Vismara e Marcello Spina *violini*
Gaetano Adorno *viola*
Alessandro Longo *violoncello*

Quartetto di Catania

Augusto Vismara e Marcello Spina *violini*

Gaetano Adorno *viola*

Alessandro Longo *violoncello*

Salvatore Pappalardo (1817-1884)

Quartetto n. 1 in do maggiore

Vivace

Adagio

Minuetto

Allegretto

Giovanni Pacini (1796-1867)

Quartetto n. 2 in do maggiore

Allegro giusto

Minuetto

Andantino affettuoso

Allegro

La musica strumentale dei Catanesi coevi del Cigno

Il progetto di riscoperta dei Quartetti di Salvatore Pappalardo e Giovanni Pacini viene alla luce da un' esplorazione di Augusto Vismara e di Gaetano Adorno intorno al mondo del quartetto d'archi nell'Ottocento italiano, con l'intenzione di compiere – grazie all'apporto del Quartetto di Catania – un primo passo per contribuire a ridefinire una tavola di valori critici, musicali, musicologici, relativa alla musica da camera italiana del XIX secolo. Il *fil rouge* della serata è la comune origine dei compositori: infatti sia Pappalardo sia Pacini sono nati a Catania (la città di Vincenzo Bellini) e, insieme a Pietro Platania, rappresentano le “3P” delle quali il Quartetto di Catania ha programmato la registrazione integrale dei quartetti, evidenziandone il contributo qualitativo e quantitativo dato al Romanticismo italiano. Pappalardo ed il suo allievo Platania gravitano attorno ai raffinati circoli di artisti e intellettuali della Napoli borbonica e post-unitaria, città che era una delle principali capitali europee della musica. Entrambi ricoprono incarichi accademici prestigiosi e sono apprezzati compositori e capiscuola. Platania diverrà direttore del Conservatorio di Palermo dove promuoverà la nascita di una Società del Quartetto, e poi di quello di Napoli; sarà anche direttore della Cappella del Duomo di Milano in virtù delle sue grandi qualità di contrappuntista e polifonista. Pappalardo, il talentuoso compositore di “musica da stanza” di Leopoldo di Borbone, si forma alla scuola napoletana di Gaetano Ciandelli (allievo di Paganini). Sensibilissimo alle molteplici implicazioni culturali, anche patriottiche e politiche, dà sfogo alla sua rigogliosa vena creativa dedicandosi con sorprendente vigore e lucidità ai problemi attinenti alla composizione da camera. È tra i primi ad approfondire e divulgare lo studio dei quartetti di Beethoven in Italia e viene riconosciuto da più parti come un maestro di tale genere strumentale. Pacini, operista di fama internazionale, si dedica alla scrittura per quartetto con la piena consapevolezza di attendere ad un compito arduo e appassionante allo stesso tempo. Si sforza di definire, in alcuni suoi scritti, il differente approccio tra il comporre per il teatro musicale melodrammatico da una parte e il genere strumentale colto dall'altra.

Prossimo appuntamento



Martedì 17 settembre

**Catania, Palazzo della Cultura (ex Platamone),
Corte Mariella Lo Giudice, ore 21**

Sulle orme del Cigno. Nuove musiche per Bellini

Giovanni Nicosia *clarinetto*

Giovanni Ferrauto *direttore*

Orchestra del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania

Iniziativa direttamente promossa e organizzata dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana in collaborazione con alcune delle principali istituzioni culturali dell'Isola.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



SICILIA 14-20



emozione autentica

Partner



Città di Catania



Città di Messina



Città di Palermo



ARCIDIOCESI
DI CATANIA



ORCHESTRA
SINFONICA
SICILIANA
FONDAZIONE



Taormina Arte Sicilia
FONDAZIONE



SICILIANE STUDIVM GENERALE
1434

Università
di Catania



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



CONSERVATORIO DI MUSICA
ARCANGELO
CORELLI
MESSINA



Catania
SUMMER
FEST